

Comunicato stampa

Monsignor Elio Tinti riprende la predicazione di S. Bernardino da Siena "Vi sono oggi mali e situazioni simili"

Oggi, 20 maggio alle 18, la solenne messa in onore di san Bernardino da Siena, presieduta dal Vescovo e concelebrata dai sacerdoti della Diocesi. Nella sua omelia, monsignor Tinti ha ripreso l'esempio del Santo Patrono, "grande predicatore del nome di Gesù e, nella forza di questo nome, promotore della giustizia, della dignità di ogni persona e della pace". "Colpisce come San Bernardino - ha sottolineato il Vescovo -, credente fervente e testimone ardente del Cristo Gesù e del suo nome, abbia segnato il rinnovamento della società, dei costumi e della Chiesa del suo tempo".

Egli "visse le contraddizioni di un'età di mutamenti che cercò con decisione di indirizzare" "con orientamenti saggi e rinnovatori in tutti i settori della vita pubblica. Iniziò - ha proseguito monsignor Tinti - riprendendo e giudicando la classe politica, che definì 'una casta depravata, avida, prepotente e pronta a giustificare i propri simili politici' perché, diceva, 'lupo e lupo non si mangiano insieme'. E non risparmiò la magistratura, facilmente incline, diceva, a bastonare i deboli chiudendo un occhio coi potenti, invece di agire secondo giustizia, misericordia e buon senso".

Tale rinnovamento è "urgente e necessario anche in questo nostro momento storico, nel quale viviamo mali e situazioni simili", ha osservato ancora il Vescovo, richiamando anche i pregiudizi e le recenti campagne denigratorie contro la Chiesa e contro il Papa. Oggi, ha poi rilevato, un uomo "interviene continuamente proprio sulla scia di San Bernardino, il nostro Santo Padre Benedetto XVI che, innamorato del Signore, costantemente indica nei suoi discorsi agli uomini di oggi, sullo stile del santo, l'esigenza fondamentale e la necessità indispensabile di mettere Dio al centro della nostra vita personale, sociale e politica".

"Preghiamo tutti insieme il nostro patrono San Bernardino - ha concluso monsignor Tinti -, perché ottenga dal Signore per ciascuno di noi questo profondo atto di umiltà, vivendo con sapienza e rimettendo Dio al centro della propria vita personale, familiare e sociale e accogliendo il Signore Gesù come unico e vero nostro Salvatore. Così sia!"

Intorno alle 19 via e-mail la foto della processione